



Consegnata a mano
SEDE

Venezia, 19/09/2022
Prot. n. 2022/1713RI/DR-VE

A

Arch. Simona Domini
Ing. Giorgia Cappellotto
Ing. Emanuele Lucera

Oggetto: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei lavori di recupero e riqualificazione edilizia del complesso demaniale Ex Caserma Jacopo Tasso porzione nord, denominato "Tasso 2", sito in Belluno alla via Jacopo Tasso 24-26, destinato all'uso governativo da parte di enti pubblici (Agenzia delle Entrate e del Territorio, Ragioneria dello Stato e Commissione Tributaria e alloggi per la Questura di Belluno) al fine del perseguimento della razionalizzazione degli spazi ex art. 3, c. 9 del D. lgs.n. 95/2012 (identificativo BLD0010).

CIG: 93156952B5; CUP: G37E19000030001; CPV: 45454100-5.

Nomina commissione giudicatrice

IL DIRETTORE

Con riferimento alla procedura in oggetto, il sottoscritto Dottor Massimo Gambardella nato a Messina (ME) il 21/11/1957, in rappresentanza dell'Agenzia del Demanio E.P.E. – C.F. e P.I. 06340981007 – costituita con D. Lgs. 300/1999, così come modificato dal D. Lgs. 173/2003, nella qualità di Direttore Regionale della Direzione Regionale Veneto in forza dei poteri attribuiti ai Responsabili delle Strutture centrali e territoriali dalla Determina Direttoriale n. 96, prot. 2021/22398/DIR del 17/12/2021, visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione il 12/10/2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26/11/2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17/12/2021 ed in virtù della Determinazione n. 98, prot. 2021/22401/DIR datata 17/12/2021, ed in forza della delega del Direttore dell'Agenzia prot. N° 12052 del 04/08/2022, con la presente

In relazione alla procedura di gara in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, scaduto il termine di presentazione delle offerte delle ore 12:00 del 16/09/2022,

PREMESSO CHE

in relazione alla nomina della commissione giudicatrice, la sospensione disposta dall'art. 1, comma 1, lett. c), della legge n. 55 del 2019 dell'applicabilità dell'art. 77 comma 3 del D.lgs. 50/2016 che prevede la scelta dei commissari dell'Albo istituito presso l'ANAC ai sensi dell'art. 78 del medesimo decreto, è stata differita dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020 e ss.mm.ii. fino al 30 giugno 2023;

nelle more trova ad oggi applicazione il regime transitorio previsto dagli artt. 77, comma 12, e 216, comma 12, del D.lgs. 50/2016 ai sensi dei quali *"la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante"*;

con nota prot. n. 2016/11866/DSP del 05/09/2016 e con nota prot. 2019/10918/DSP del 17/06/2019 dell'Agenzia del Demanio, sono state fornite, anche al fine di garantire la dovuta uniformità di azione per tutte le Direzioni Regionali, le modalità operative di nomina delle commissioni giudicatrici da adottare sino all'effettiva entrata in vigore della disciplina di cui al richiamato art. 78 del D. Lgs. 50/2016;

RITENUTO CHE

- L'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 2016/11866/DSP del 05/09/2016 e con nota prot. 2019/10918/DSP del 17/06/2019 ha indicato le modalità di nomina di presidente delle commissioni giudicatrici, prevedendo che lo stesso sia ricoperto da un dirigente o in subordine da un responsabile apicale;
- nell'organico della Stazione Appaltante non vi sono figure professionali in possesso della qualifica dirigenziale ad eccezione del Direttore Regionale;
- il Direttore Regionale, unica figura professionale con qualifica dirigenziale non è in possesso della laurea tecnica richiesta al fine di ricoprire il ruolo di presidente di commissione nella procedura in oggetto;
- i funzionari tecnici in servizio presso la scrivente Direzione Regionale non possono ricoprire il ruolo di Presidente della commissione giudicatrice in quanto impegnati in attività istituzionali precedentemente programmate ed improcrastinabili, mentre il Responsabile dell'U.O. Area Tecnica oltre ai predetti impegni svolge la funzione di supporto al RUP nella presente procedura e, pertanto, risulta incompatibile con l'incarico di Presidente di Commissione;
- tuttavia, occorre garantire il buon andamento delle ordinarie attività amministrative della Direzione Regionale rientranti nei compiti istituzionali dell'Agenzia del Demanio nonché il presidio delle stesse da parte del Direttore Regionale;
- è stato quindi individuato quale soggetto idoneo a ricoprire l'incarico di presidente della Commissione giudicatrice l'Arch. Simona Domini, dipendente in servizio presso l'Agenzia del Demanio, Direzione Centrale - Direzione Servizi al Patrimonio – Ufficio Progettazione Lavori, in considerazione della specifica competenza tecnica e della pregressa maturata esperienza nell'ambito delle procedure di gara negli appalti pubblici;
- si ritiene di nominare quali componenti della predetta Commissione l'Ing. Giorgia Cappellotto e l'Ing. Emanuele Lucera entrambi dipendenti della Direzione Regionale del Veneto dell'Agenzia del Demanio, dotati di competenza ed esperienza nel settore;
- ai sensi del paragrafo 25 del Disciplinare di gara è stato previsto che *"La stazione appaltante intende avvalersi della inversione procedimentale e, pertanto, procede – a mezzo della Commissione giudicatrice - prima alla valutazione dell'offerta tecnica e poi alla valutazione dell'offerta economica, quindi procede a controllare se i punti relativi al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione prima della riparametrazione (rif. indicato al paragrafo 27), siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare di gara.*

Successivamente, il seggio di gara procederà alla verifica della documentazione amministrativa secondo quanto precisato nel successivo par. 28.”;

- ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020 e ss.mm.ii., fino al 30 giugno 2023 la «inversione procedimentale» citata e prevista dall'art. 133 co.8 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è applicabile anche nei settori ordinari sia sopra e sotto la soglia di rilievo comunitario;
- entro il termine di scadenza della procedura di gara sono state presentate 2 offerte;

VENGONO NOMINATI

quali componenti della **commissione giudicatrice** incaricata di valutare le offerte e di esaminare la documentazione tecnica ed economica dei concorrenti che partecipano alla gara in oggetto, con le funzioni di seguito riportate:

- Arch. Simona Domini: Presidente;
- Ing. Giorgia Cappellotto: Componente;
- Ing. Emanuele Lucera: Componente.

F.to Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Marica Cestaro

Il Direttore
Massimo Gambardella

